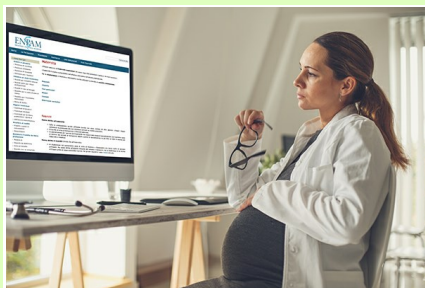


Maternità, dall'Enpam arriva il bonus bebè



Dall'assegno per le spese di nido e babysitter all'indennità di maternità per le libere professioniste. Previste anche tutele per le studentesse. Ecco il sostegno dell'Enpam alla maternità

Con il 2019 torna il bonus bebè dell'Enpam. Le neomamme potranno contare su 1.500 euro in più per le spese di nido e babysitter nel primo anno di vita del bambino o dell'ingresso nel minore in famiglia, in caso di adozione e affidamento.

Si può fare richiesta per i nati dal 1° gennaio 2018 al 31 maggio 2019, data in cui si chiude il bando di quest'anno. I nati oltre questo termine verranno ricompresi nel bando del prossimo anno.

Il sussidio bambino, che si aggiunge all'indennità di maternità, può essere chiesto una sola volta per ciascun figlio. Per i gemelli, come negli anni precedenti, la Fondazione è pronta a staccare un doppio assegno (e, in qualche caso, anche triplo).

Per poter chiedere il sussidio il reddito familiare lordo annuo medio degli ultimi tre anni non può essere superiore a 53.353,04 euro, cioè 8 volte il minimo Inps (6.669,13 euro). Il tetto aumenta per ogni ulteriore componente del nucleo, escluso chi fa la domanda: per esempio, in una famiglia di tre persone, contando il papà e il neonato l'importo sale a 66.691,3 euro.

Più tutelate le famiglie con invalidi che potranno contare su un tetto di reddito ancora più favorevole.

Con le nuove regole dell'assistenza Enpam, infatti, nel calcolo del reddito l'incremento raddoppia (arriva quindi a oltre 13mila euro) per ogni componente riconosciuto invalido all'80 per cento o con una percentuale più alta.

MAMMA ALL'UNIVERSITÀ

Il bonus bebè, che nel 2019 compie tre anni, è stato introdotto dall'Enpam per aiutare le libere professioniste a conciliare lavoro e famiglia, favorendo il ritorno delle mamme agli impegni professionali dopo la nascita di un bambino.

La maternità infatti resta ancora per le donne un duro contraccolpo alla crescita professionale in termini di carriera e di reddito.

Con quest'assegno la Fondazione ha voluto dare un segnale perché la maternità rappresenti una sfida e non una battuta d'arresto in un mondo professionale peraltro sempre più al femminile.

Se però conciliare carriera e famiglia richiede a mamme e papà sacrificio e flessibilità, la strada rischia di farsi irta di ostacoli quando la cicogna arriva durante gli anni di università.

La protezione dell'Enpam copre anche questi casi. Gli studenti che decidono di iscriversi alla Fondazione già dal quinto o sesto anno di corso possono contare su un sussidio per la maternità, previsto anche in caso di adozione o di interruzione di gravidanza, di quasi 5mila euro a cui si aggiunge il bonus bebè.

Le agevolazioni quindi sono diverse, conoscerle bene aiuta a non sprecare le opportunità a disposizione.

L'**infografica** mostra tutto quello che si può fare quando arriva un bambino.

FARE DOMANDA

Il bando si chiuderà alle ore 12 del 31 maggio 2019. Si potrà fare domanda solo online direttamente dall'area riservata del sito dell'Enpam.

**Bambino in arrivo
Ecco quello che c'è da sapere**

- ◆ INDENNITÀ**
 In caso di **nascita (o adozione)** hai diritto a un'indennità economica dall'Enpam. L'assegno copre i due mesi precedenti la data presunta del parto e i tre mesi successivi alla nascita del bambino. Non sei obbligata ad asteneri dall'attività lavorativa. L'importo minimo garantito è di circa **5mila euro** più un assegno di **1.000 euro** (indicizzati) se hai un reddito inferiore a 10mila euro (indicizzati). L'indennità massima è di oltre **25mila euro**. In caso di **affidamento** l'indennità spetta per tre mesi e l'importo corrisponde al 3/12 del reddito professionale dichiarato nel secondo anno precedente all'ingresso del minore in famiglia.
- ◆ CONTRIBUTI VOLONTARI**
 Per coprire eventuali periodi privi di contribuzione e seguito di una gravidanza (maternità, aborto, gravidanza a rischio) o di adozione o affidamento, potrai fare dei versamenti volontari. **In questo modo potrai garantirti una continuità utile ai fini dei requisiti e dell'importo della pensione.** Il contributo volontario viene calcolato sulla base del reddito professionale dichiarato all'Enpam nel secondo anno precedente alla gravidanza. In caso di reddito 0 prende come riferimento per la base del calcolo il minimo Inps previsto nello stesso anno.
- ◆ STUDENTESSE**
 Se ti sei iscritta all'Enpam già dal quinto o sesto anno di corso di laurea, hai diritto a un **sussidio assistenziale di 5mila euro circa**. Per avere diritto all'importo integrale dell'assegno è necessario che tu sia iscritta all'Enpam prima di essere diventata mamma. Oltre al sussidio di maternità puoi chiedere il **bonus bebè di 1.500 euro**. Per avere diritto all'importo integrale del sussidio, è necessario essersi iscritte all'Enpam prima di essere diventata mamma o fino al giorno precedente all'ingresso del minore in famiglia.
- ◆ BONUS BEBÈ**
 Con la nascita del bambino puoi chiedere un assegno di **1.500 euro** in più per le spese del primo anno di vita del bambino (e d'ingresso del minore in famiglia).
- ◆ GRAVIDANZA A RISCHIO**
 Hai diritto a un'indennità economica per un periodo massimo di sei mesi. Successivamente sei tutelata dall'indennità di maternità.

CHI HA DIRITTO
 Le indennità di maternità e di gravidanza a rischio Enpam spettano a tutte le iscritte, **salvo che siano tutelate da altre gestioni. Per il Bonus bebè occorre avere un reddito sotto una certa soglia (v. articolo a lato) e non aver ottenuto sussidi analoghi erogati da altri enti pubblici o privati.**

Laura Montorselli